



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

**ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763**



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 5U + 4D

GENZIANA		DETTA NANA EX FOTOGRAFA
BEATRICE	Primavera	LA MADRE RICOVERATA
LINO	Arcotizzo	L'INFERMIERE
ANGELO	Della Morte	PRIMARIO
CONSOLATO	Della Morte	SPECIALIZZANDO E FIGLIO DEL PROF
ATTILIO		FIGLIO DI BEATRICE
DOMENICA	Malinverni	MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
MIRO		FIGLIO DI ATTILIO NIPOTE DI BEATRICE
ERNESTINA	Primavera	SORELLA DI BEATRICE
TERRY	Madama	ISPETTRICE DI POLIZIA
KAYLA		L'INSERVIENTE VOCE FUORI CAMPO

(Ernestina Terry e Kayla sono interpretate dalla stessa attrice)

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una casa di risposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Nana è a letto e legge una rivista sgangherata:

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)*

E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA *(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

BEATRICE *(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente Nana?

- NANA La coperta? E come no?
- BEATRICE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- NANA Perché cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Intanto il letto è il posto più pericoloso del mondo!
- NANA Addirittura!
- BEATRICE Sicuro! Le statistiche dicono che sopra ci muore il 90% della gente!
- NANA E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- NANA *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- BEATRICE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente.... *(e indica il fondo schiena)*
- NANA *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- BEATRICE E infatti così ho fatto, ma come ti dicevo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro non ho fatto che sognarla la mia coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, *(sconsolata)* ma l'hai visto tu l'infermiere?
- NANA No: io dormivo!

- BEATRICE E io invece mi sono talmente “intorcinata” dal freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciata! *(Pausa)* Poi parliamo di malanni! A Mariangela le è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po’ tira le gambe!
- NANA Mariangela chi?
- BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che dice: *(Rifacendo il verso)* “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore”.
- NANA Ah! E ha avuto una malattia contagiosa?
- BEATRICE Esattamente!
- NANA E tu come lo sai che era contagiosa?
- BEATRICE Mi sono combinata a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- NANA Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l’infermiere ancora non è passato?
- BEATRICE No
- NANA Ma come può essere? Non funzionerà il campanello?
- BEATRICE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuna
- NANA Dalle tre di stanotte?
- BEATRICE Beh! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitata lo chiama: la irretisce. La settimana scorsa me lo sono gustato. Senza che se ne accorgesse l’ho cronometrato in una telefonata di 24 minuti.

- NANA 24 minuti non è nemmeno tanto!
- BEATRICE Con una che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- BEATRICE E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- NANA Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine cara mia: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- BEATRICE Va bene Nana, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no!
- NANA Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo mai andare fin laggiù? Un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per quasi un minuto.
- BEATRICE E che vuoi che sia? Mio figlio a neanche un anno teneva alzata ogni notte tutta la famiglia!
- NANA Ah ah... ora ricominci con i parenti?
- BEATRICE Mi rode Nana: io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando)* “*E su mamma’! In fondo è per il tuo bene 15 giorni che vuoi che siano: ti faranno un ceckup completo e quando torniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!*”
- NANA Beh è vero però: mica stai male?
- BEATRICE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!

- NANA E allora di che ti preoccupi? La vita non va presa con troppo impegno tanto, per quanto tu ti possa sforzare, non ne esci viva.
- BEATRICE *(Ironica)* Spiritosa! Io non mi preoccupo per me: mi preoccupo per loro Nana!
- NANA Per lo... *(Non comprendendo)* Per loro?
- BEATRICE *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* Devono essere affogati! 15 giorni sono passati più di 100 volte: sono oltre quattro anni che sto qui dentro.
- NANA E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l'ultima, ma almeno ti pagano la retta!
- BEATRICE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- NANA Che vuoi dire?
- BEATRICE Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, fortunatamente, vincolò il mio povero marito, pace all'anima sua, posso fare la signora.
- NANA Chiamalo conticino: fai la signora con gli l'interessi? E quanto hai da parte?
- BEATRICE Quanto basta per andarmene!
- NANA E allora che aspetti?
- BEATRICE Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- NANA Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- BEATRICE tranquilla: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!

NANA Bah... se lo dici tu!

BEATRICE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a Nana per non farsi sentire*) i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso.

NANA Beh allora?

BEATRICE La banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e sono a Villa Arzilla!

NANA Non ti seguo Beatri'!

BEATRICE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!

NANA Ahhhhhhhh ho capito!

BEATRICE Ma io me la "squaglio" cara Nana: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!

NANA E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!

BEATRICE Per restare in forma dovrei fare come mio cugino!

NANA Cos'ha fatto tuo cugino?

BEATRICE A 32 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora ne ha 102.

NANA Caspita complimenti! E come sta?

BEATRICE Benissimo: in 70 anni ha percorso 250.000 chilometri!

NANA E beh allora?

BEATRICE Non sappiamo dov'è andato a finire

- NANA Ma dai: fa la seria!
- BEATRICE Seriamente? Allora ricordati che tutto è un destino e ogni cosa racchiude il suo!
- NANA Per esempio?
- BEATRICE il nome che ho dato a mio figlio per esempio!
- NANA Perché come si chiama tuo figlio
- BEATRICE Attilio!
- NANA E allora mia nipote che si chiama Drusilla che dovrebbe dire?
- BEATRICE Attilio: colui che attinge! Hai capito Nana?
- NANA E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi ricomprare!
- BEATRICE Grande verità! Ma dov'è il prezzo esposto? Non c'è! Non lo sai quanto costano e lui invece capito il gioco ha iniziato ad allargarsi: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- BEATRICE Hai capito che premura? E mamma firma!
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- BEATRICE Hai capito che previdenza? E mamma firma!

- ATTILIO *(Fuori campo)* Mammà... calati le mutande che ti diamo una bella pulita...
- BEATRICE *(Sostenuta)* Altro che pulita, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!
- NANA Allora te la sei voluta tu!
- BEATRICE Ah ecco: ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?
- NANA Ma che ne so Beatri', che ne so io? Io i figli non ce l'ho sono rimasta signorina.
- BEATRICE Zitella
- NANA No zitella: signorina!
- BEATRICE Come sia sia il problema è che non è giusto che un figlio si comporti così!
- NANA E' quello che volevo dire io!
- BEATRICE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- NANA Non sognare: non c'è!
- BEATRICE Grazie Nana! Ora mi sento più sollevata!
- NANA Non te la prendere con me: lo sanno tutti che la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!
- BEATRICE E no bella mia! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!
- NANA *(Toccandosi il viso)* E' vero: si vede così tanto?

- BEATRICE Eh... lontano un chilometro!
- NANA Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!
- BEATRICE Pavida non pallida: pa-vi-da!
- NANA No no! Il professore non disse così... comunque, la cura è la stessa: devo fare il ferro!
- BEATRICE *(Perplessa)* Io che spero tu possa capire: Pavida... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito adesso?
- NANA No! Non fare discorsi filosofici!
- BEATRICE Allora non ci eleveremo mai!
- NANA io ho l'altezza giusta che piace a me!
- BEATRICE Nel senso che non allargheremo mai l'orizzonte!
- NANA Tu non preoccuparti: a me l'orizzonte piace stretto stretto!
- BEATRICE E allora mangia tutto quello che ti propinano: mastica e ingozzati!
- NANA Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- BEATRICE *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: la fotografa?
- NANA Si capisce!
- BEATRICE E qual'era l'alternativa?
- NANA In che senso l'alternativa?

- BEATRICE Nana: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta scegli: solo pasta.... ingozzi!
- NANA L'alternativa era fare la ballerina, ma il povero papà morì e io, prima di 5 figli, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, ma ho dovuto...
- BEATRICE Ingozzare!
- NANA Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...
- BEATRICE ... fare la fotografa: è giusto! A 15 anni solo la fotografa potevi fare!
- NANA E perché?
- BEATRICE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! (*e ride*)
- NANA Spiritosa! Invece avevo un futuro come ballerina hai capito: forse anche migliore.
- BEATRICE Ma non lo sapremo mai!
- NANA (*Fatale*) Ah: se mio padre fosse vissuto più a lungo!
- BEATRICE Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stata è di tu padre che è morto!
- NANA No, ma in qualche modo m'ha condizionata!
- BEATRICE Sei un fenomeno Nana! Dai la colpa agli altri e invece è della tua pavidità: non c'hai provato, te la sei fatta sotto!
- NANA E fai presto tu a chiacchierare: chissà come sfamavo la famiglia (*mimando*) con il balletto?

- BEATRICE E anche questo non lo sapremo mai...? La verità è che il destino, e parlo anche per me, ce lo dovremmo creare noi con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!
- NANA Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- BEATRICE Il cervello mi si è gelato anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! "Mamma'" mi disse, "ti presento Mimi"
- NANA Capperi... un nome d'artista!
- BEATRICE Eh hh: un'artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- NANA Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!
- BEATRICE Chiamala superstizione: nei fatti 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!
- NANA Paghi la retta anche a tua sorella?
- BEATRICE Per forza: E' mia sorella, che faccio: non l'aiuto? Ma mi sta sempre tra i piedi!
- NANA Allora: quelli che non si vedono perché non si vedono, tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!

BEATRICE Nana... non è che non mi faccia piacere vedere mia sorella, ma io vorrei che fosse rilassata non come una che sente sempre la necessità di ringraziarmi per quello faccio!

NANA Hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?

NANA Dai che hai capito quello che intendo!

BEATRICE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per il culo!

Entra l'infermiere vestito in modo molto spartano quasi militaresco

LINO Chi ha suonato?

BEATRICE *(A Nana)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!

LINO Hai suonato tu Beatrì?

BEATRICE Te l'avevo detto non scommettere! Tu vedrai che appena suono arriva...

LINO Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel campanello.

- BEATRICE E infatti: non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentato! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! *(pausa poi adirata verso Lino)* ma di questa notte però!
- NANA E si... sono 12 ore che ha suonato
- LINO *(A Nana)* Tu zitta e preparati
- NANA Perché? che devo fare?
- LINO Un prelievo!
- NANA Ma come: il prelievo dopo pranzo?
- BEATRICE Tranquilla nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINO Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!
- NANA Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- BEATRICE Prepariamoci che questo prima o poi ci lega sulla sponda del letto e ci frusta!
- LINO Lo spirito non manca oggi, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai suonato.
- BEATRICE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINO Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?
- BEATRICE *(Ironica)* Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!

- LINO Hai finito?
- BEATRICE No non ho finito! io pago hai capito?
- LINO Hai finito?
- BEATRICE 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINO Hai finito adesso?
- BEATRICE Sì ho finito sì. Tanto non serve sprecare fiato qui dentro!
- LINO Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?
- NANA Beh veramente sì...
- LINO Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- BEATRICE E diccelo prima! Hai capito Nana? E' venuto 12 ore dopo come da regolamento. Qui prima di 12 ore non si muove una paglia: basta saperlo!
- LINO Continua continua a fare la spiritosa... *(poi a Nana)* hai fatto tu o stai a perdere tempo con questa malata mentale?
- NANA Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINO Si vede: per questo sei rimasta zitella!
- NANA *(Innervosita)* No zitella... signorina!
- LINO *(A Nana)* Se i clienti fossero come voi falliremmo! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date?
- NANA *(Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo)* Beh 4 soldi mica tanto 4 *(l'infermiere gli infila lì'ago in modo sgarbato)* Ahi oddio che doloreeeeeeeee!

- LINO Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!
- NANA E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!
- LINO Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?
- BEATRICE *(Avvicinandosi per guardare)* Certo! La prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le tranci un dito!
- LINO Ti sei fatta l'avvocata delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?
- NANA Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii! *(L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso)* Ahi Oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.
- BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: ho il sangue al naso!
- LINO Sdraiati e metti la testa in su
- NANA M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!
- LINO E' Normale: il braccio non ha le orecchie! Stringi forte con l'ovatta!
- Entra il professore e la figlia specializzanda attaccata al camice del padre*
- ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?
- CONSOLATO *(Ripetendo)* Eh? come andiamo qui oggi?
- BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato
- CONSOLATO Papa? Hai sentito? La signora ha detto una parolaccia!

- NANA Signorina prego!
- LINO Qualche acciaccio, ma direi nella norma
- ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?
- BEATRICE (*Coprendo sempre il naso*) No lo vedi? A me per la contentezza mi viene da ridere!
- CONSOLATO E a lei signora Genziana?
- NANA (*Tirando la pelle del braccio acida*) Ah ah: ho detto signorina e comunque guarda: (*sempre riferita al braccio*) non sto più nella pelle!
- CONSOLATO (*A Nana*) Beh? Cos'è tutta questa acidità?
- ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!
- NANA (*Sempre più innervosita*) Professò: no zitella! Si-gno-ri-na!
- CONSOLATO Va bene va bene abbiamo capito: non è il caso di puntualizzare il suo stato civile! Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!
- ANGELO (*Alla figlia*) In ogni caso io le vedo bene...
- CONSOLATO (*Guardandole*) Se è per questo le vedo molto bene anche io!
- ANGELO Allora su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito!
- CONSOLATO (*Aprenosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno*) Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero? Eh?
- ANGELO No CONSOLATO non ora... magari più tardi...
- CONSOLATO (*Piagnucolando*) Ecco... ma io allora quando la faccio un po' d'esperienza chirurgica?

- NANA Povenina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Beatrì? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?
- BEATRICE Ma guarda un po': io non ho capito! se si sta specializzano l'esperienza la facesse sui cadaveri no?
- LINO Beh perché: quanto pensi di campare ancora?
- BEATRICE Ahhhhhh che bel posto! Si si: proprio un gran bel posto! Da raccomandarlo!
- CONSOLATO *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino fino che anche se sbaglio non si vede niente
- ANGELO Quello per le unghie incarnite?
- CONSOLATO Si dai... per favore: taglio e ricucio... è? Che ne dici? È?
- NANA Posso dire qualcosa io?
- CONSOLATO Lei sempre in mezzo si deve mettere, specie quando sono in consulto con mio padre?
- NANA No no per carità dovessi interrompere una scoperta da premio nobel!
- CONSOLATO Cosa deve dirci di così urgente che non possa aspettare un tagliettino e una ricucita: sentiamo!
- NANA Ma tu la laurea dove l'hai presa? All'officina tessile?
- CONSOLATO Papaaaaaaaaaaaa.... Ma la senti che dice?
- LINO Non ci badi Dottoressa... non sanno cos'è il rispetto!
- CONSOLATO Per sua norma e regola io mi sono laureata a Cassino!

NANA E non c'era bisogno di puntualizzarlo! L'avevamo capito da sole.

CONSOLATO *(Al padre indicando un nuovo bisturi)* E se prendo questo? Guarda papà: è talmente fino che neanche lo sentono.

BEATRICE Aoooooooooooooooo... ma la facciamo finita sì o no? *(Al prof)* Professo' ci devi visitare...e visitaci!

ANGELO Visitiamo visitiamo: CONSOLATO dammi una mano

BEATRICE Nuda la mano... senza niente dentro!

CONSOLATO *(Scocciata)* E visitiamo: visto mai che si trova qualcosa da tagliare e da cucire...

NANA Ma se avevi tutta questa passione per il taglia e cuci perché non hai fatto la sarta?

(Parte il brano n.3 un sirtaki durante il quale il medico la figlia e l'infermiere torcono i pazienti in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 40" cadauno poi ricomponendosi...)

ANGELO *(A Beatrice)* Bene bene bene

CONSOLATO Molto molto bene

BEATRICE Insomma: Mica tanto... sono tutta rotta

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale...

CONSOLATO Dovuta al troppo caldo notturno!

ANGELO Bravissima, mi hai tolto le parole di bocca

BEATRICE C'avete preso in pieno!

CONSOLATO Dare un coagulante...

- ANGELO *(Orgoglioso della figlia)* e togliere una coperta!
- BEATRICE Perfetto! Almeno domani passa direttamente la Findus a prendermi.
- ANGELO Genziana invece accusa questo strano dolore al braccio...
- NANA No strano! M'ha massacrato l'infermiera
- LINO *(Militarmente)* Silenzio quando parla il professore!
- NANA jawohl her general
- ANGELO Urge subito lastra ed elettro miografia!
- LINO Urge?
- CONSOLATO Entro l'anno si capisce!
- ANGELO Si, ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!
- LINO Nell'immediato?
- ANGELO Sempre entro l'anno!
- LINO Sarà fatto professore!
- ANGELO Bene! Allora mie care: avete qualcosa da dire?
- NANA *(Esterrefatta)* Io no: ha detto tutto lei!
- ANGELO Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...
- CONSOLATO *(Al padre frignando)* Ma come papa... andiamo via così senza neanche una.... sciabolatina?
- NANA La sendi Dartagnan: uno per tutti e tutti per uno!

- ANGELO No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!
- CONSOLATO *(Al padre frignando)* Ma papa... quelle del piano di sopra non stanno per tirare le cuoia come queste qui
- NANA Dottoressa: ma perché non va a morire ammazzata?
- BEATRICE E anche velocemente?
- LINO Beh! Ci si rivolge così al personale medico?
- BEATRICE Che ciò le cuoia io... sono una vacca?
- LINO I tuoi trascorsi prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morire: state per morire va bene?
- BEATRICE Benissimo! E una bella “sciabbolatina” invece ci rimetterebbe al mondo non è così?
- CONSOLATO Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma non esageriamo. Rimettere al mondo addirittura....
- BEATRICE E per fortuna: perché io al monno, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho intensione di tornarci.
- ANGELO Abbiamo finito? Forza che non abbiamo tempo da perdere: ci vediamo il mese prossimo!
- BEATRICE Se siamo ancora vive...
- NANA E se non siamo vive ci prenotiamo per una bella autopsia generale è professo'?
- CONSOLATO *(Guardando Nana)* Eh Eh! L'autopsia si! Glie lo faccio io con un taglietto è papà? Piccolo piccolo dai!

- NANA Senti un po' brutto corvo del malaugurio è da quando sei entrata che parli di tagli e guardi me: t'avanzo qualcosa?
- ANGELO CONSOLATO non è il momento di insistere *(la figlia si mette col broncio ed uscirà col padre come uscirebbe una bimba di 7 anni a cui gli è stato detto no ad un gioco)*
- NANA *(Mentre CONSOLATO la guarda male e lei si stira la pelle del braccio)* dimmelo eh: tante volte volessi anche la pelle!
- ANGELO Arivederci care... dai vieni CONSOLATO... *(ed esce insieme alla figlia)*
- CONSOLATO *(Rientrando e guardandole come si guarda un oggetto di piacere)* Ma tanto prima o poi vi stagliuzzo dove andate: arivederci care... e su co' la vita! *(Ed esce)*
- NANA *(Pausa e appena uscito)* Su con la vita? Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è quello di farsi operare!
- BEATRICE In che senso non capisco!
- NANA Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINO Sete incontentabili. In questa casa di riposo...
- BEATRICE *(Ridendo)* Guarda che ti sei sbagliato: questa tutto è meno che una casa di riposo!
- LINO A no è? E che è?
- BEATRICE Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!
- NANA Giusto!
- LINO Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto

- NANA A fare cosa?
- LINO Una visita al braccio... dall'ortopedico!
- NANA Nooooooooo il segaossa noooooooooo!
- LINO *(Militarmente)* Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di restare senza cena?
- NANA caspita però che modi: non si può neanche fare un po' di ironia!
- BEATRICE *(A Nana)* Per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?
- LINO Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi sete scontente!
- BEATRICE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- NANA E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!
- LINO *(A Nana)* Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?
- BEATRICE e NANA No!
- LINO 500 Euro!
- NANA Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?
- LINO Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- BEATRICE Allora perché non gli fate operare i calcoli?

- LINO Mi stai prendendo in giro?
- BEATRICE Si, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi?
Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per
prenderci per il culo!
- LINO Come sarebbe!
- BEATRICE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una
diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il
culo.
- LINO Forza Genzià se sei pronta andiamo.
- BEATRICE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che
cosa ha prescritto a Genesisia per la tosse ?
- NANA Che le ha prescritto?
- BEATRICE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con dentro due
cucchiari di Magnesia?
- NANA Un cocktail micidiale di purganti ? E non tossisce più?
- BEATRICE Se potesse tossirebbe... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)*
ma non ci prova neanche!
- LINO Ti muovi?
- NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!
- LINO Intanto disattivo il campanello, che questa ha suonato ma
non le serviva niente!
- BEATRICE Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che
“epistassi da caldo notturno!”
- LINO E tu suoni quando hai freddo?

- BEATRICE No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINO *(Indicando la porta)* Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiami a me?
- BEATRICE Ma come la chiuso la porta che ci passano tre dita sotto? Nana parlaci tu che questa non ha capito!
- NANA *(Spiegando)* Dunque: Beatrice stanotte ha avuto freddo e le serviva una coperta di lana...
- LINO *(Interrompendo Nana)* Ma sentila: me lo racconta pure! L'ho capito che le serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- NANA E che si fa?
- LINO Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- NANA *(A Beatrice)* Beatri' se il regolamento dice così...
- BEATRICE Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano
- NANA Ma perché?
- BEATRICE A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è venuto a vedere cosa voglio, perché spero che quando ci sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare *(Pausa)* Oppure bisogna avvisare solo dopo morti? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- NANA Questo è giusto
- LINO *(A Nana)* Che ne sai tu quello che è giusto: qui le cose si fanno preventivamente. In previsione del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo compri le coperte...

- BEATRICE *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa
sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINO Hai finito?
- BEATRICE Ho finito!
- LINO Bene... allora parlo io: hai visite!
- BEATRICE Mia sorella Ernestina!
- LINO Non solo!
- BEATRICE A no? E chi c'è?
- LINO Un certo Attilio, Miro e Domenica ?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* Chi?
- LINO *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci
vuole poco è? Li mando su! Andiamo Nana?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi
suicidio... non li voglio vedere!
- LINO E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!
- BEATRICE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINO *(Accompagnando Nana con espressione felicemente sadica)* E in fatti
sono un piacere: il mio! *(ed escono)*

Parte il brano n.4 *Beatrice preoccupata parla sulla musica*

- BEATRICE Attilio, Domenica e Mirò? / E si presentano qui dopo tutto
questo tempo? / Perché si presentano qui? è arrivata la
comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione /
Ora che vengono su che faccio / li mordo / No! Faccio
finta di niente e gli tiro il vado da notte / Che mi invento?

BEATRICE *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andata a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai Beatri' / bella idea / Se non mi trovano vanno in giardino / io scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano... Grande piano Beatrice: Via! *(entra in bagno e si chiude)*

Mentre sfuma il brano 4 entra Ernestina con il codazzo dei parenti

ERNESTINA Aspettate che la preparo!

MIRO Sarà leggermente incazzella?

ERNESTINA Che ti dico? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 giorni... c'è avuto un soggiorno forzato di 4 anni... forse leggermente incazzatella è un po' poco?

ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimì)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?

MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad Ernestina)* Le dica che siamo arrivati.

ERNESTINA Sì: un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto anche perché non c'è: sarà in bagno

MIRO E se ce la prendiamo pure con calma quando arriviamo? Su su annunciaci!

ERNESTINA Non vedi l'ora?

MIRO Beh! Abbiamo... come dire... una certa fretta...

ERNESTINA Fretta?

MIRO Fretta sì... intesa ovviamente come irrefrenabile voglia di riabbracciarla!

ERNESTINA Ti senti scoppiare... e ti capisco figlio mio!

- MIRO Ma in che senso scusa?
- ERNESTINA Sono quattr'anni che argini questa irrefrenabile voglia...
- MIRO C'è poco da farci l'ironia... annunciaci su!
- ERNESTINA Annuncio annuncio, un po' de calma ho detto!
- MIRO E beata la calma... qui proprio avete un concetto del tempo che sta fuori dal mondo!
- ERNESTINA Ecco bravo! Questa la prima cosa intelligente che t'ho sentito dire. *(si guarda intorno cercando Beatrice)* Beatri': Beatrice sono Ernestina sei in bagno? Non risponde: non c'è!
- MIRO Come non c'è e dov'è?
- ATTILIO Questa cosa mi puzza!
- MIMI' E zitto Attilio... dove vuoi che sia andata?
- ATTILIO No lo so, ma non credo che il problema sia quando torna
- MIRO Che paura papa'!
- MIMI' Vorrei proprio sapere cosa potrà mai farci?
- MIRO Siamo sempre i suoi parenti no?
- ERNESTINA E proprio di questo parlava ieri l'altro!
- ATTILIO *(Stupito)* Di parenti?
- ERNESTINA Si esattamente: di parenti!
- ATTILIO E a proposito di che parlava di noi?
- ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!

- ATTILIO Lamette?
- ERNESTINA Blaterava qualcosa di simile a delle rasoiate sulla faccia!
- ATTILIO Ehhhhhhhh? nient'altro?
- ERNESTINA Mi pare accennasse anche alla cavatura delle vostre budella, ma più di questo non ho sentito.
- ATTILIO Forse è meglio davvero tornare un'altra volta!
- MIRO Papaaaaaa... ma zia sta scherzando non la vedi ride?
- ERNESTINA scherzo scherzo... Beatrice no lo so, ma io scherzo!
- MIRO E dai zia fa la seria una volta tanto!
- ERNESTINA Seriamente? Secondo me con le budella vi appende dal balcone
- MIMI' Ma senti che discorsi! Forza e coraggio che le cose della vita prendono le strade più impensate: *(ad Attilio)* e tu smettila di avere tanta paura?
- ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei una via d'incontro: le abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che c'ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.

- ERNESTINA E me cojioni!
- MIRO Noi lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure Termali
- MIMI' Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!
- ERNESTINA *(Ironica e irata)* E scusate tanto se noi invece siamo qui a fare la bella vita *(Pausa)* Ma sete venuti qui per dirle questo?
- MIRO Perché che c'è di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente!
- ATTILIO Ernesti'? Perché hai fatto quella faccia perplessa?
- ERNESTINA Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?
- MIMI *(A Miro)* che uomo tu padre? Un coraggio da coniglio!
- ATTILIO *(Risentito)* A me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!
- MIRO ma paura di che?
- MIMI Di tutto! Tuo padre ha paura di tutto! *(Ad Attilio)* Ma se lei utilizza il rasoio allora noi cosa dovremmo farle che per anni c'ha nascosto questo investimento?
- MIRO Eh? Che dovremmo farle?
- MIMI Si fa così tra parenti? Si fa così tra madre e figlio?
- ERNESTINA Un conto? Che conto?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI *(legge BI ES AI)*

- ATTILIO *(Avvalorando)* Addirittura SIESAI!
- MIMI' Si! E il Tenente Colombo: BSI no SIESAI: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera?
- MIMI' E no? A nostra insaputa
- ERNESTINA Ma se non s'e' mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- ATTILIO E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera?
- ERNESTINA Immagino di si!
- ATTILIO Ma no! Mamma' è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni in Svizzera.
- ERNESTINA E adesso?
- MIMI' Ora è scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ora siamo qui e la cerchiamo!
- ATTILIO La cerchiamo... si fa presto a dire la cerchiamo... e dove?
- MIMI' Mi sembri scemo Atti'! Qui dentro la clinica dove?
- ERNESTINA Clinica? Beh ora non ti allargare
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi? Magari è solo andata a trovare qualcuno: vado a cercarla voi aspettate qui!
- ATTILIO Aspettiamo così... senza fare nulla?

ERNESTINA No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando arriva, la lametta ce la mette lei! *(ed esce)*

ATTILIO *(Impaurito)* E lo sapevo io... lo sapevo e l'avevo pure detto: tu vedrai che oggi succede una catastrofe!

MIMI' E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che la pila almeno un lato positivo ce l'ha!

ATTILIO E va bene lo ammetto: io non ci vedo niente di positivo ad essere venuti qui!

MIMI' Niente tranne farsi fare la firma per la delega! *(Sognante)* Ce l'ha consigliato anche l'avvocato o non te ne ricordi!

ATTILIO *(Geloso)* L'avvocato? E lo conosco bene l'avvocato!

MIMI' Che vorresti dire?

ATTILIO E' quello che paragonato a un'anguilla lo riconosci subito: uno puzza, è viscido e l'altra... è l'anguilla!

MIMI' Secondo te è il caso di fare queste disquisizioni o è meglio darsi da fare per cercare tua madre?

ATTILIO C'è andata zia Ernestina? E poi che ne sai: magari oggi l'hanno portata da qualche parte!

MIMI' Si certo: a giocare a mosca cieca sulla superstrada! Io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

(Brano n.5: Lino, Kaila, il Professore sono fuoricampo battute in grigio)

MIRO Cos'è questo macello!

LINO Correte correte... e' caduta!

KAYLA Anche grondaia venuta giù

- LINO Professo' ci aiuti. Portantini è un'emergenza!
- ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!
- KAYLA Io prende su per gambe o per testa?
- LINO Aspetta che arriva il Professore e vede il da farsi
- KAYLA Essere addetto antenna Tv?
- LINO Ma che ha detto... è venuta giù in silenzio portandosi dietro la grondaia!
- ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?
- CONSOLATO Un morto? Allora tagliamo papà... è che dici? Tagliamo?
- LINO No no respira ancora!
- CONSOLATO Uffa... ma come sarebbe respira ancora?
- ANGELO E sì: in effetti trattasi di caso assai anomalo un morto che respira!
- KAYLA Un morto no respira
- CONSOLATO Grazie che ce l'hai detto: guarda che lo sappiamo! Siamo medici noi!
- ANGELO La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente
- CONSOLATO Capito morte apparente... come la corrente alternata... ora va e ora viene
- LINO E' viva si muove a scatti
- CONSOLATO A scatti... come la linea telefonica?

- LINO No: a scatti come se avesse tic nervosi!
- CONSOLATO *(Pensando)* Tic nervosi dici è? Tic nervosi, tici nervosi...
- LINO Insomma è a terra sbuffa e scalcia
- CONSOLATO Ah ma questo allora cambia il quadro clinico generale
- ANGELO Certamente: se respira e sta a terra: si sente male!
(domandando alla figlia) e se si sente male....
- CONSOLATO occorre impiantare un apparecchio acustico giusto?
- ANGELO Giustissimo: sono orgoglioso della tua preparazione!
Impiantare vuol dire quindi...
- CONSOLATO Operare? Tagliare papà?... dai... dai... dimmi di si...
dimmi di siiiiiiiii...
- ANGELO Non vedo altre strade percossibili
- CONSOLATO E siiiiiiiiiiiiiiiiii... siiiiiiiiiiiiiiiiii... finalmente si
stagliuzza! Quando la operiamo papà?... è? Quando?
- ANGELO Beh... il momento più opportuno lo valuteremo in
seguito, ma certo se si sente male un apparecchio per
l'udito va messo!
- KAYLA Diagnosi perfetta complimenti!
- LINO Già diagnosi perfetta come sempre, ma ora aiutiamola
- MIMI' S'è fatto male qualcuno! Deve essere caduto dal tetto
- ATTILIO Dicevano che era scivolato giù dentro la grondaia?
- MIRO Certo come no? Proprio dentro il buco!

ATTILIO Così hanno detto!

MIRO' Ma fammi il piacere va!

CONSOLATO Signora, signora come si chiama?

LINO Non risponde è in stato confusionale!

KAYLA Veramente lei svenuta!

CONSOLATO Come svenuta?

KAYLA Lei perduto sensi per colpo

ANGELO Capito? Tentato suicido per sensi di colpa

KAYLA Ma noooo! Lei preso colpo quando caduta a terra

CONSOLATO Ma questo è ovvio a chiunque sarebbe preso un colpo cadendo da quell'altezza!

LINO Su su: non la lasciamo a pancia sotto!

KAYLA E cosa fare... io non essere esperta di soccorso

LINO Giriamola e portiamola in infermeria...

ANGELO Ecco si... magari passate dall'obitorio per una visita preventiva

MIMI' Caspita: parlano d'obitorio! Mi sa che tanto bene non va

MIRO E no! Questa pare c'abbia lasciate le penne! Poveraccia!

LINO Kayla! Prima de tirarla su, giramola di schiena sennò ci si spezza in mezzo!

KAYLA Ma io l'ho già presa per il sedere...

- ANGELO Benissimo! Vedo che le mie direttive sono state recepite.
- CONSOLATO Parli della circolare che girava stamattina al pronto soccorso?
- ANGELO Sì: L'hai letta?
- CONSOLATO Certo che l'ho letta: ci mancherebbe che non mi adeguo alle normative!
- ANGELO *(alla figlia)* E allora sentiamo: qual è la prima regola fondamentale del nostro pronto intervento in caso di caduta dall'alto?
- CONSOLATO Prendere il paziente per il sedere!
- ANGELO Ottimo!
- LINO Giriamola dai... dai dai dai (pausa) ma è Beatrice!
- MIMI' Beatrice!
- MIRO Nonna!
- ATTILIO Mammà! Aiutatela per carità
- MIRO Soccorretela che arriviamo noi
- MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatela che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio...

(Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7: *E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti mentre il Professore sta visitando Beatrice alla presenza di LINO. Beatrice ha qualcosa di fasciato.*

ANGELO Allora come sta la paziente?

BEATRICE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO Mah! Che dire?

CONSOLATO Secondo me... bisognerebbe operarla: sai con quel bel taglio da parte a parte così constatiamo il suo stato di salute!

BEATRICE Ah: per costatare tu devi tagliare?

NANA Tagliare? Squartare: da parte a parte ha detto!

CONSOLATO Aprendo potremo controllare, come si dice, de visu, lo stato generale dei suoi organi

BEATRICE Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!

CONSOLATO Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucita, il controllo se lo può fare anche da sola giornalmente

BEATRICE Addirittura?

ANGELO *(Sufficiente)* Sì! La dottoressa si riferisce ad un'innovativa tecnica ricucitoria che consente questa possibilità!

CONSOLATO Praticamente installiamo una chiusura lampo!

NANA Hai capito Beatrì... comoda no?

BEATRICE Ma che stai dicendo Nana?

- NANA Come: tu che soffri di stitichezza hai svoltato! Ti apri la chiusura lampo dai una strizzatina alle budellucce e stai a cavallo!
- BEATRICE Ma ti ci metti anche tu adesso: lasciami stare che io non sto bene per niente!
- NANA E ci credo: col volo che hai fatto l'altra settimana!
- CONSOLATO Cosa significa non sta bene? Che accusa?
- BEATRICE Tre tre e napoli a coppe!
- CONSOLATO *(Innervosita)* Che accusa. Vuol dire che sintomi avverte!
- BEATRICE Ho ancora un po' di nausea!
- CONSOLATO Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!
- BEATRICE Si è?
- ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?
- BEATRICE Oh madonna mia!
- CONSOLATO Dai dai che facciamo un bel taglio cesareo che parte dalla pancia e poi gira dietro la schiena per andarsi a ricongiungere...!
- NANA *(Ai due)* Professori permettete?
- ANGELO Può attendere che mia figlia concluda la spiegazione dell'intervento? Per andarsi a ricongiungere...
- CONSOLATO Al taglio di partenza e da lì diciamo così... sfettucciare in alto e in basso per creare i così detti lembi a V
- BEATRICE Ma sicuro: a V di Vaffanculo!

CONSOLATO Ma che sta dicendo?

NANA Secondo me dice che a meno di grosse sorprese dovrebbe essere in meno pausa...

CONSOLATO E con questo?

NANA Come non detto! *(A Beatrice)* Beatri' questa non sa neanche che in menopausa non si fanno figli

BEATRICE Per forza Nana: è dottoressa, mica ginecologa!

ANGELO Cosa vuol dire meno pausa?

BEATRICE *(Ironica)* Ah io lo so da un pezzo!

ANGELO Anche io lo so: *(vede la figlia e l'infermiere che alzano la mano come si fa a scuola per rispondere)* ma vediamo vediamo... cosa vuol dire menopausa oggi ce lo dice..... CONSOLATO

CONSOLATO Meno pausa etimologicamente e letteralmente vuol dire più attività.

ANGELO Esatto!

CONSOLATO Pertanto maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.

ANGELO Esatto!

CONSOLATO Il soggetto in meno pausa tende, tra l'altro, all'affaticamento e corre il rischio di uno scompenso cardiaco.

ANGELO Perfetto!

- CONSOLATO Per questo dopo anni di meno pausa si consiglia il riposo eterno! *(Beatrice fa le corna in controscena)*
- ANGELO Complimenti: mi compiaccio per la vostra preparazione
- NANA Ma professò: questo è un pollaio femminile, me lo spiega lei come si fa a restare incinta senza il gallo?
- ANGELO Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica?
- CONSOLATO Lei soffre di isterismo?
- BEATRICE No: io non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che è una paziente davvero strana?
- LINO No lo dica a me: strana ed esigente!
- ANGELO *(Sorpreso)* A si? Lei esige?
- LINO Ehhh hai voglia: pensi che suona anche il campanello!
- ANGELO E CONSOLATO *(Stupiti)* Siiiiiiiiiiiiiii?
- BEATRICE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se sono viva o morta!
- CONSOLATO *(Severa)* Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico!
- ANGELO E' vero: io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica!
- BEATRICE Ah ecco! E voleo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non siete voi per caso che non c'avete capito un cazzo?
- LINO Ma la sente professore che supponenza!?

- NANA A me mi sa che tutti i torti non ce l'ha!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitella
- NANA *(Sempre più sfastidiata)* Ah ah! Capiamoci bene! No zitella...
si-gno-ri-na!
- ANGELO *(A Beatrice)* Comunque la sua situazione mi è beh nota: E' un chiaro caso di schizofrenia!
- LINO I sintomi cI sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso.
- BEATRICE E certo! Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- CONSOLATO Non è solo questo!
- BEATRICE Che altro c'è?
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano...
- CONSOLATO ... che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- ANGELO Esattamente: bravissima!
- BEATRICE Che faccio io?
- ANGELO Se vuole glie ne diamo la prova!
- BEATRICE Eh magari!
- ANGELO Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?

- BEATRICE Ma no! Certo che no!
- CONSOLATO Visto! Non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- ANGELO Ben detto!
- BEATRICE Ohi Ohi Ohi! Io non mi posso alzare dal letto perche sono tutta un dolore... ma v'assicuro che se non prendete quella porta prima di subito tu, l'infermiere e Shining... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!
- ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!
- LINO Ci penso io: lo faccio subito
- ANGELO E questa è fatta... vi saluto care...!
- NANA Ohhh! che saluti! E io?
- LINO Che hai tu che non va?
- NANA A me il braccio fa ancora male!
- ANGELO E' stata fatta la lastra?
- LINO No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!
- ANGELO Bene bene bene e cosà ha trovato?
- LINO Niente!
- CONSOLATO Ahi ahi ahi!
- NANA Come ahi ahi ahi?

ANGELO E sì! CONSOLATO ha ragione è proprio il caso di dire
Ahi ahì ahì!

LINO E se il professore dice ahì ahì ahì c'è qualcosa che non va

BEATRICE Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che sono gravida!

LINO Non fare la spiritosa tu! *(Poi ad ANGELO)* Cosa teme
professore?

ANGELO L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha
detto testualmente: "Non c'è niente"?

LINO Proprio così!

CONSOLATO Ahì ahì ahì!

NANA Ancora? Di cosa si tratta non mi tenete sulle spine!

CONSOLATO Non ci sono dubbi vero papà? Si tratta di bisturi... è così?

ANGELO E sì... in questo caso si tratta senza dubbio di bisturi

NANA Aoooooooo... ma che vuoi sbisturare... io non mi faccio
toccare da nessuno tu hai capito male!

CONSOLATO Ma guardi che quello che doveva essere tagliato è stato
già tagliato... *(dispiaciuta)* Purtroppo!

NANA Tagliato? Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non
scherziamo è: che vuol dire tagliato?

CONSOLATO Vuol dire che se toccando il suo braccio il collega ha detto
che non c'è niente e lei sente ancora dolore...

ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto
care! *(Ed esce con LINO e la figlia)*

- NANA *(Pausa lunghissima aspettando l'applauso)* Ma questi sono pazzi!
- BEATRICE Te ne sei accorta adesso? Le diagnosi le pescano sul mazzo!
- NANA Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputatu? Ma non lo vedono che le braccia sono tutte e due?
- BEATRICE Beh questo non vuol dire Nana! Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo! In quel caso e a te le braccia mancano!
- NANA Roba da matti! Non è che parte da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- BEATRICE Ehhhhhhh! Fosse solo lui a seguire questa scuola di pensiero!
- NANA Tu dici che sono in tanti?
- BEATRICE Hai voglia! Ma qui dentro non c'è niente di normale!
- NANA Te compresa che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!
- BEATRICE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- NANA Ah ecco! Perché se regge è normale calarsi dalla finestra in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?
- BEATRICE Avevano invaso la stanza!
- NANA Chi?
- BEATRICE I mostri: i Mutanti!

- NANA Ma tu fossi schizofrenica per davvero!
- BEATRICE I mutanti e i mostri sono i miei parenti!
- NANA L'ho saputo. Avevi ragione si sono presentati... ma allora non li hai visti?
- BEATRICE No, ma li ho sentiti dal bagno dove ero nascosta: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!
- NANA Una scelta spettacolare!
- BEATRICE Beh guarda Nana, sapendo com'è andata: la rifarei!
- (Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)*
- NANA E allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sembrano loro!
- BEATRICE Sono ritornati? E ora che faccio? Aiutami Nana!
- NANA *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma qui sotto mano non ce l'ho un paracadute!
- BEATRICE E non scherzare fatti venire un'idea!
- NANA Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amica mia che sono qui dietro!
- BEATRICE un'idea un'idea, forza Beatri' un'idea...
- NANA Sbrigati che arrivano!
- BEATRICE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....
- NANA Stanno dietro l'angolo!

- BEATRICE Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*
- NANA Ma non regge! Beatri'! ohhhhhhhh: pensane un' altra!
- BEATRICE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?
- NANA Si vede che respiri, come fai ad essere morta?
- BEATRICE Si vede dici? E che mi invento?
- NANA No lo so, ma eccoli che arrivano!
- BEATRICE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*
- NANA Come sarebbe in co....
- (Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti)*
- MIRO ... E a quanto ammonta l'intero importo?
- MIMI' 3.000.000 di euro
- MIRO Caspita che cifra!
- MIMI' Vuoi mettere 3.000.000 con quella miseria di pensione che ci ha lasciato?
- ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?
- MIRO *(Rimbrottando)* Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?
- ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?
- MIMI' *(A Nana snobbando Attilio)* Buon giorno *(Poi riferita alla suocera)* Dorme?
- NANA Diciamo di sì!

- ATTILIO Che vuol dire diciamo: dorme o no?
- NANA E' in coma!
- ATTILIO Beata lei che gira il mondo: io non mi sono mai spostato dalla città!
- NANA Ha scambiato Coma per una località turistica? Coma: coma: profondo stato di incoscienza!
- ATTILIO Ecco allora siamo a posto! Possiamo anche toglierci dalle scatole!
- NANA Le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso e mirra?
- MIRO No no: solo una crostatina che le piaceva tanto...
- ATTILIO magari s'addolcisce: sa è qualche tempu che non ci vede?
- NANA Veramente che sappia io la vista non le mai calata di un grado: anzi vi ricorda così bene! Fatemi indovinare: voi siete i parenti...
- ATTILIO Sì...! Io sono il figlio *(Allungando una mano)* piacere Attilio Primavera!
- MIMI E io la nuora Domenica Malinverni piacere!
- NANA *(Rifiutando di stringerle)* Sì si ho capito! Praticamente i parenti che aspettava da quattro anni!
- ATTILIO *(Imbarazzato)* 4 anni? 4 anni proprio non mi pare

(Beatrice non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a Nana quando può ciò che vuole che Nana faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)

- MIRO Si che il tempo scorre veloce, ma anche a me non pare sia passato tutto questo!
- NANA Veloce se uno ha che fare! Qui dentro ogni minutu sembra un'eternità!
- MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?
- NANA Con la compagna di stanza: Signorina Genziana Mosso, per amici e parenti Nana: ex fotografa.
- MIRO *(Al padre Attilio)* Per forza ex: "Nana" le fotografie le saranno venute tutte senza testa!
- ATTILIO *(Vergognoso)* Miroooooo quanto le spari grosse!
- NANA *(Indispettita)* E beh: Miro Miro: prima o poi dovrà pur sparare
- ATTILIO Comunque signorina Genziana! Ho capito bene signorina? E' rimasta zitella?
- NANA Ecco! Di solito è difficile che qualcuno mi stia antipatico subito a pelle... lei invece... *(precisando)* no zitella: signorina.
- MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io invece sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!
- NANA Come l'aria della Boheme!
- MIRO Non sappiamo che aria ci sia alla Boheme, ma pure dove abbitiamo noi è abbastanza ventilato
- NANA Ma che bel trio! Come mai da queste parti?
- MIRO Siamo venuti a trovare la nonna!

- MIMI' Si! è arrivata una pratica a suo nome e quindi...: *(perplessa e diffidente)* è molto che sta in queste condizioni?
- NANA No... veramente non è tanto *(vede i gesti di Beatrice)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripresa!
- MIMI' Non vorremmo disturbarla troppo: che ne pensa se la svegliamo solo un attimo per una firmetta al volo!
- NANA Ma l'hai capito che sta in coma o no?
- MIRO E che sarà mai un attimo... poi ci ritorna in coma no?
- NANA Ma sì certo: dal coma si entra e si esce a piacere! Mettevi l'anima in pace: può essere che non si svegli più!
- MIMI' *(Irata)* Ma allora? Anche questa cià fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!
- NANA Oh! Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuto anche senza documenti!
- MIMI' Avrà parlato di noi no? Figurati!
- (Beatrice fa segni plateali a Nana di Cercare di Mandarli Via)*
- NANA Diciamo che vi ricorda benissimo, quindi se fossi in voi...
- ATTILIO Se fosse in noi? *(copia il verso di smammare)* Sì è? Allora è proprio arrabbiata?
- NANA No! arrabbiata non è la parola giusta!
- ATTILIO Ah ecco... non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui! *(e si tocca il petto)*
- NANA Allo sterno?
- ATTILIO No... all'interno!

NANA Riprendete i vostri bagagli e andate via in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!

ATTILIO Apocalisse in senso buono!

NANA No: in senso biblico!

MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Abbiamo una delega da farci firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto!

ATTILIO *(Simulando coraggio)* infatti: che apocalisse e apocalisse... abbiamo anche portato la crostata che le piace tanto per addolcirla un pochino...

NANA l'unica speranza che avete per vederla addolcita è se va in coma glicemico!

ATTILIO *(Tornando pauroso)* Ecco! Lo sapevo che venire qui non è stata una bella idea!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: posiamo i pacchi, mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

(Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)

NANA *(Stupita buttando un occhio a Beatrice)* Ah! Quindi vi fermate qui!

MIMI' Sì

NANA Fino a che non torna

MIMI' Esattamente

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

- ATTILIO Ho capito, ma se non torna?
- MIRO E che diamine: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita!
- MIMI' è quel che dico io! deve per forza morire prima di aver firmato?
- NANA Quindi non vi spostate!
- MIMI' Neanche con i carabinieri!
- NANA E che vi devo dire... auguri. *(rivolta a Beatrice senza farsi capire)* Beatrì questi non si spostano... *(Beatrice gli mima ancora di sentirsi male)* ho capito ho capito un minuto...
- ATTILIO Come dice prego?
- NANA *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaa... mi sento male
- ATTILIO *(Impaurito)* Uh madre mia! Che succede?
- NANA Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- ATTILIO *(Impaurito)* Miro corri, corri per carità chiama l'infermiere!
- NANA *(Afferrando Miro)* Noooooooooo: l'infermiere no!
- ATTILIO *(Sganciando Miro)* Come l'infermiere no? Chiama l'infermiere corri!
- NANA *(Riafferrando Miro)* Noooooooooo per pietà: l'infermiere no! Meglio il carro funebre!
- ATTILIO *(Sganciando Miro e balbettando)* Ma ma ma ma ma non lo di dica neanche pe' scerzo che a me i morti fa fa fanno impressione: Miro va a chiamare l'infermiere!

- MIRO Ma scusa: invece di fare attacca e stacca non ci puoi andare tu a chiamare l'infermiere?
- ATTILIO *(uscendo di corsa)* Ci devo andare io? E ci vado io! Ma guarda tu che giornata! Infermiere... Infermiereeeeeee *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* Vado: e da che parte vado?
- MIMI' Atti': da una parte!
- ATTILIO *(Agitato)* Ma come sarebbe da una parte? Da che parte?
- MIMI' Oh mamma mia! Scegline una qualunque e vai, ma calmati: hai gli occhi che si stanno incrociando tra loro
- ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiere... Infermiereeeeeee!
- MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calma calma signora Genziana.
- GENZIANA Signorina prego!
- MIMI Scusi dimentico sempre che è zitella!
- GENZIANA Tu sei dura di comprendonio: Si-gno-rin-na no zitella!
- MIMI Come vuole, come vuole, ma stia tranquilla vedrà che l'Infermiere arriva...
- (Beatrice segnala a Nana di chiedere dell'acqua)*
- NANA Veramente è per questo che sono agitata! Un po' d'acqua... datemi un po' d'acqua...
- MIMI Il bicchiere Miro... prendi l'acqua in bagno
- MIRO Subito! Lei resista non muoia *(entra in bagno a prendere l'acqua)*
- NANA *(Facendo le corna)* Un colpo che ti prenda: mamma che dolore

(Mentre Mimì è china su Nana Beatrice dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)

MIMI' Forza forza signora Genziana forza che non è nulla... ora arriva l'acqua e l'infermiera vedrà che passa tutto... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

NANA E che ti dico? Che doloreeeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasta zitella?

NANA Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo *(per confondere l'imprecazione)* no zitella... si-gno-ri-na.

MIMI' Si si come vuole, parli parli io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Beatrice che si ributta sul letto)*

NANA *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso via signora Genziana...

NANA Si-gno-ri-naaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

MIMI' un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

NANA *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

NANA E capisco io... l'acqua... portatemi l'acqua

MIMI' Adesso arriva... *(Girandosi)* vado a vedere se Miro...

NANA *(Afferrendola)* No! per carità stia qui co' me *(a Beatrice)* Ma quanto ci vuole?*(a Mimi incredula)* no dico a portare un po' d'acqua quanto ci vuole...

(Beatrice fa segno ok a Nana e si rimette a letto)

MIMI' Miroooooooooo' arriva quest'acqua?

NANA *(Accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando il Signore è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!

NANA *(Tranquilla facendo le corna)* AriTiè! E' passato il dolore!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

NANA Che vuole fare signora mia: li dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

MIRO *(Rientrando)* Ecco l'acqua...

NANA Eh! E se era urgente ero morta!

MIRO L'ho dovuta far uscire che era tutta rossa di ruggine... chissà com'è?

NANA Chissà? Fuori da questo albergo hai visto insegne dell'Hilton?

MIRO Non mi pare

NANA E allora ecco spiegato com'è! *(Beve un goccio)*

Rentrano scaglionati Attilio, e Concolata poi Lino e il Prof. Della Morte

ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere sta di qua...

CONSOLATO *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeee sezioniamo finalmente!

- NANA *(Ad Attilio)* Cadavere a me? Ma perché non pensate per voi che siete così brutti che bisogna guardarvi col decoder!
- ATTILIO *(Stupito)* Ma che si è ripresa? E adesso?
- MIRO Adesso che papà?
- ATTILIO No dico adesso che figura ci faccio con la dottoressa: io ciò messo la faccia!
- NANA Oh! Scusami tanto se non sono morta eh!
- ATTILIO E con il professore?
- NANA *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una mano verso la figlia del prof)* Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!
- CONSOLATO Ma che sta dicendo è impazzita? Certi attrezzi possiamo adoperarli solo noi del mestiere
- NANA Bene... allora io lo reggo e tu lo sezioni
- CONSOLATO Io credo che lei stia dando i numeri
- NANA Pensavo di farti un piacere: fino a poco fa non vedevi l'ora di stagliuzzare!
- CONSOLATO *(Ferrea)* Ma che opero i visitatori?
- LINO *(Entrando con calma insieme ad ANGELO)* Chi s'è sentita male?
- MIMI La signorina zitella, ma ora sta meglio!
- NANA *(A Lino)* Ci soni letti liberi per visitatori che dovessero subire traumi cerebrali?

- LINO Che stai farneticando? Che letti e letti? La finisci con questa pantomima?
- NANA Ma quale pantomina... io mi sono sentita male hai capito?
- LINO E allora dimmi cosa avuto di così grave da interrompere la mia pausa e quella dei professori?
- NANA Scusate tanto se ho disturbato con un mezzo colpo: ma non è niente ora sto bene!
- CONSOLATO Ah no! Questo lo lasci giudicare a noi medici.
- ANGELO E' vero: Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!
- NANA Ottimo: grazie Beatriceeeeeee!
- ATTILIO *(Stupito)* Mamma? E che centra mamma'?
- ANGELO Come sospettavo: si tratta di confusione mentale!
- CONSOLATO E questo apre un quadro clinico molto preciso!
- ATTILIO *(Impensierito)* Un quadro clinico molto preciso?
- MIMI' Si Atti si: non ti spaventare pure dell'ombra tua!
- LINO Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- ATTILIO *(A Nana)* Hai capito? Non puo' dirlo su due piedi!
- NANA E vorrà dire che si metterà carponi! Beatriceee... grazie!
- LINO La confusione si aggrava!

- ANGELO Voglio visitarla!
- CONSOLATO Evaiiiii vaiiiiiiiii stavolta si taglia è papà... si taglia vero?
- NANA *(Ad alta voce)* Beatriiiiiii... a buon rendere!
- LINO *(Invitandoli ad uscire)* Via via uscite che il professore deve visitare la paziente.
- MIRO *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi possiamo tornare?
- LINO Questo dipende da quello che decide il professore!
- ATTILIO Possiamo attendere fuori?
- LINO Nell'atrio a pian terreno tutto il tempo che volete, via via vi accompagno!
- MIRO *(Avviandosi assieme agli altri)* Visiterà anche la nonna?
- LINO Non lo so: ci ha già buttato un occhio prima!
- ATTILIO E infatti mi pareva che il destro fosse più chiuso!
- MIMI' Di cosa stai parlanno Atti'?
- ATTILIO Dell'occhio buttato dal professore!
- MIRO *(Pietoso)* Papà veni con me: ci mettemo seduti nell'atrio e ti ossiggeni il cervellu anche tu che male non ti fa. Dai Andiamo *(escono tutti Lino compreso)*
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- NANA Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!

- BEATRICE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana)* Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! *(e si dirige all'uscita)*
- NANA *(Ironica)* Non c'è di che!
- BEATRICE Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lino e Parenti)*
- NANA *(A Beatrice)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- CONSOLATO *(Arrotando due bisturi tra di loro)* Allora che ne dice iniziamo?
- NANA Professò: io le spiego tutto con calma ma faccia mettere via quelli coltelli!
- CONSOLATO Sono bisturi... beata ignoranza... bisturi *(il prof gli fa un segno)* Va bene va bene li ripongo... *(ripone i bisturi)* ma iniziamo?
- NANA Pozzo scegliere?
- CONSOLATO No!
- NANA E allora iniziamo!
- ANGELO Dunque lei improvvisamente si è sentita male...
- CONSOLATO ... e altrettanto improvvisamente è guarita!
- NANA Si ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- NANA No, veramente era una finta malattia.
- CONSOLATO Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.

- ANGELO E si, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! (*Compiacendosi con la figlia*)
- NANA Senta le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascoltiamo!
- NANA Io ho coperto Beatrice...
- CONSOLATO Ah! E questo cambia radicalmente la situazione!
- ANGELO Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- NANA (*Gestualizzando*) Ma no coperta... coperta!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- NANA (*Spazientita*) Professò: coperta nel senso di aiutata! Ho aiutato Beatrice!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- CONSOLATO Se è stitica provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- ANGELO Due dosi di aglio e una di soda!
- NANA (*Spazientita*) Meglio... ma mi ascoltate sì o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto Beatrice... avete capito ora?
- ANGELO Certamente! Ora è stata chiarissima: Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATO Proprio un bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!

- NANA Ma nemmeno per sogno: A me gli uomini piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- NANA Mi piacciono crudi no cotti!
- CONSOLATO Addirittura! Rara malattia di cannibalismo tribale?
- NANA *(Spazientita)* Ma che cannibalismo e cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!
- ANGELO Ahhhhhhhhhhhhh! Quindi lo aveva in gioventu?
- CONSOLATO Ecco spiegato perché è rimasta zitella!
- NANA *(Furibonda)* Io v'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitella ma signorina, che v'ammazzo.
- ANGELO Si calmi... si calmi: e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- NANA Ma cheeeeeeeeeee?*(Angelo indica le parti basse e Nana spazientita)* Io non ho perduto niente di niente!
- CONSOLATO Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?
- ANGELO E' per caso Ermafrodita?
- NANA *(Stufa accennando)* con rispetto parlando mi cominciano a girare!
- CONSOLATO Ahhhhhh allora lo vede che l'ha?
- ANGELO Trattasi di Orchite Senile! Il suo quadro clinico è davvero complicato!
- CONSOLATO E' molto tempo che crede di stare bene?

- NANA (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!
- CONSOLATO Licantropia?
- ANGELO E' la prima volta che in una sola paziente sono racchiuse tutte queste malattie.
- CONSOLATO Mi sorge un dubbio papà: che si tratti di insufficienza respiratoria?
- ANGELO Puo' essere: certo che può essere! Verifichiamolo dai!
- CONSOLATO Per caso lei avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro?
- NANA Come sarebbe a dire?
- CONSOLATO Se si tappa naso e bocca diciamo... (*pausa*) per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?
- NANA No! Nessun sollievo!
- ANGELO Ahi ah ah e come mai?
- NANA Dopo mezzora senza respirare sarò morta?
- ANGELO (*alla figlia*) Avevi ragione: Insufficienza polmonare! Lei deve essere operata d'urgenza!
- CONSOLATO E siiiiiiiiiiii si si si si ... lo dicevo io che si taglia...
- NANA Ma voi sei matti davvero: io drento una sala operatoria non c'entro!
- ANGELO Anche affetta da Claustrofobia
- NANA No: da deficienza medica!

CONSOLATO Questa malattia mi è nuova!

NANA E non dovrebbe, tu e tuo padre ci convivete tutti i giorni!

CONSOLATO Comunque sia ciò non toglie il suo grave stato di salute.
(Al padre) Compilo la base di ricovero?

ANGELO E' indispensabile: penserà il chirurgo a metterle il Bypass!

NANA Ma quale bypass?

ANGELO Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?

NANA Ma scherza o dice davvero?

ANGELO (aprendo una borsa e traendone un siringane enorme) Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !

NANA (Scattando seduta sul letto) Ma qui stiamo sclerando tutti

ANGELO (Accostandosi) Su su: Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!

NANA (Scattando in piedi e brandendo una bottiglia) Scansati che ti do una bottigliata!

CONSOLATO (Parandosi davanti) Viaaaaaaaa non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!

NANA (Scappando) Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio?

Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi

BEATRICE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento!
Un caso di coma vigile annunciato!?

NANA Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lei un bypass?

Entrano i parenti di corsa.

MIMI' Ti abbiamo vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

MIRO *(Tirandola)* Dai Nonna tirati su

ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà andata in coma un'altra volta?

MIMI' *(Acida)* tu sei talmente stupido che se ti specchi neppure ti riconosci!

ATTILIO *(Offeso)* Guarda bella mia che se io mi guardo allo specchio mi riconosco e come se mi riconosco!

MIRO Papà... era un modo di dire!

ANGELO Signori, signori cosa succede?

MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente Beatrice Primavera!

MIRO *(Indicandolo)* Già: la qui presente che finge di essere addormentata, svenuta o che altro ancora!

ANGELO Veramente la paziente non è qui presente

ATTILIO Come no professò? Eccola li!

- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora per mia stessa ammissione io la risveglio
- CONSOLATO Singolare forma di delirio di onnipotenza.
- ANGELO E' da molto che crede di poter fare miracoli?
- MIMI' *(Poi a Beatrice)* Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- CONSOLATO Sempre più interessante!
- ANGELO dovrei esaminarla con attenzione!
- NANA E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' *(Stappandogli la siringa di mano)* Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' La terapia della siringa!
- MIRO Vedrai come le ritornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- MIMI Allora signora Beatrice: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- BEATRICE *(Alzando le mai)* Ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!
Prendi nota figlia mia!
- CONSOLATO Già fatto babbo: tutto fotografato nella mente.

- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Mammà... s'è svegliata mammà... grazie professò'... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Mamma'... hai svegliato mamma'... grazie mimi' grazie!
- MIMI *(Scrollandosi di dosso)* Ma statti fermo statti che mi sbavi tutta
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi da un attimo la siringa: com'era la formula?
- CONSOLATO Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- NANA Ueeeeee che sarebbe questa storia? Io sono sveglia e me la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia)* Dove credi di andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetela.... Prendetela!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è!
- MIRO Fingeva di stare male!
- MIMI' Capito? Fingeva con noi!
- ATTILIO Mammà: s'è svegliata mammà!
- MIRO Noi: che siamo sangue del suo stesso sangue!
- MIMI' Invece di esse contenta che la siamo venuta a trovare...
- MIRO che amarezza! Non cià detto neppure una parola!

- ATTILIO Mamma' non hai niente da dirci?
- BEATRICE *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?
- ATTILIO Si grazie mamma'... benissimo: Siamo stati un anno a Parigi, uno a Londra...
- MIMI Attiliooooooooooooo
- ATTILIO Si cara?
- MIMI Il tono di tua madre era sarcastico!
- ATTILIO Dici cara? *(Poi alla madre)* Era sarcastico mamma'?
- BEATRICE E beh! Non vi vedo abbronzati: dopo 4 anni di sole mi preoccupa.
- ATTILIO Mamma'.... Si preoccupa mamma'!
- MIMI Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!
- ATTILIO Macchè: mamma' non se lo ricorda neanche più!
- BEATRICE *(Acida e amareggiata)* Non me lo ricordo? Hai voglia tu! me lo ricordo e bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- ATTILIO ma che dici: inganno addirittura...
- BEATRICE *(Perentoria)* Inganno sì! Inganno! *(Amareggiata)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Delusa cambiando tono)* Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue! E tu hai girato talmente intorno all'argomento che la parola che dovevi pronunciare non t'è uscita di bocca: *(Pausa)* ci starà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

Attilio e MIRO abbassano la testa **parte il brano n. 8** Attenzione Attilio è pentito mentre MIRO è solo mortificato.

BEATRICE *(Senza speranza)* Vi presentate oggi, dopo 4 anni, davanti ad una vecchia piena di rimorsi e forze anche di rancore...
(Pausa sincera e determinata) Non lo nego! Non vi volevo vedere è vero! Ho pensato volte: “quando vengono a trovarmi li butto dalle scale... li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani” *(mite)* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché una madre possa pensare questo del suo sangue! *(Addolorata)* Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa il pensiero: *(Pausa con voce sottile)* “Non può essere”, mi dicevo “non può essere che uomini dello stesso sangue concepiscano l’abbandono come una forma di liberazione. *(Pausa)* Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia *(Pausa breve)* solo perché una revolverata prevede l’ergastolo!

(Lucida) Ma poi che devo fare? Voi arrivate qui, vi sento parlare, anche contro di me, ma basta la voce *(Pausa)* la voce di mio figlio *(Pausa e poi piagnucolando)* e di colpo svanisce rabbia e umiliazione e resta solo il dolore *(Pausa commoventosi e allargando le braccia per accogliere il figlio)* di non essere stata con voi... in questi quattro anni!

ATTILIO *(Commosso)* Mammà?! Mammà! *(E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l’applauso e al termine)*

MIMI’ *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda si che bellu quadrucciu oh: sarebbe da incorniciavve!

MIRO Mamma mia davvero... fate venire il diabete!

ATTILIO Ma come sarebbe Dome’? Miro: che dici?

MIRO Papà! Alla tua età ancora vai facendo queste smancerie?

- MIMI' Tirate su: evita queste pagliacciate!
- ATTILIO Ma... è mamma'...
- BEATRICE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIMI' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini?
- BEATRICE *(Fredda)* Ho capito: volete parlare d'affari... e parliamo d'affari!
- MIRO Finalmente un discorso serio!
- BEATRICE L'hai allevato bene il ragazzo: complimenti! tirate fuori la delega su!
- MIMI' Come sai che siamo qui per questo?
- BEATRICE Vi ho sentiti: le orecchie le ho!
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- BEATRICE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Togliami solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Mammà vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO Ah ecco! E beh si mammà gestito è meglio!
- BEATRICE *(Ironica)* Mi piaci perché sei determinato Atti': quando hai un' idea la porti avanti senza indugi!

- ATTILIO Grazie mamma'! *(Poi alla moglie)* Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- BEATRICE *(Ironica)* Sì: ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare!
- ATTILIO Buonissimo mammà: non faccio un fiato!
- BEATRICE *(Alla nuora)* Hai ammaestrato bene pure lui vedo!
- MIRO Guarda che se ti sbagli di grosso! Mamma non ha fatto nulla!
- BEATRICE A perché anche tu sei così di tuo... senza interventi esterni!
- MIRO Sissignora... come natura m'ha fatto!
- BEATRICE E da chi avrai ripreso? Sarei proprio curiosa di saperlo!
- MIRO Perché? Sempre che sia lecito domandarlo?
- BEATRICE Perché non pare che tra i parenti più lontani ci fosse stato qualche vampiro!
- MIRO non raccolgo l'insinuazione. Mamma... penzaci tu!
- BEATRICE Ci pensa tua madre sta tranquillo: posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- BEATRICE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?

- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo perché non facciamo una stanza in più per mamma'?
- MIMI' Ma falla finita... la stanza... mammà... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- BEATRICE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questi? Copia per il cliente: firmata e... versata!
- MIMI' *(Strappandogliela dalle mani)* Fa 'n po' vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai questa?
- BEATRICE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?
- BEATRICE come si sottrae qualcosa: basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni della tua vita... figurati due fogli! E' un attimo!
- MIRO A ma'... questà c'ha rubato i fogli della banca...
- MIMI' Ladra... imbrogliona delinquente, io ti denuncio per furto.
- BEATRICE Sì certo: fammi causa!
- MIMI' Disgraziata, pidocchiosa infame...
- BEATRICE Il bue dice cornuto all'asino
- MIMI Ti venisse la peggiore malattia che possa esistere al mondo....
- ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando di Mamma'!
- MIMI Ma che mi importa a me...

ATTILIO *(Finalmente impositivo)* Oh detto no! E' mammà!

BEATRICE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

Rientra di corsa Nana seguita da ANGELO e da LINO

NANA Beatriiiii blocca il professore: mi insegue per siringarmi! Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ANGELO Lo dicevo io che è affetta da insufficienza polmonare

CONSOLATO Dobbiamo aprirla e operarla d'urgenza!

LINO Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

(si sente la sirena Brano n. 9)

ANGELO Bene stanno arrivando: ci daranno una mano!

CONSOLATO Per soffrire di insufficienza respiratoria ammazzala quanto corre!

LINO Fermati disgraziata tanto prima o poi ti prendiamo!

CONSOLATO E quando ti prendiamo ti stagliuzzo!

NANA Beatriceeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!

ATTILIO Ma scusi se sta male si faccia curare? E' per il suo bene!

NANA Mettici anche tu: Beatriceeee fa qualcosa!

LINO T'ho detto fermati... no lo capisci che se ce fai sudare quando ti prendiamo è peggio?

CONSOLATO E' peggio sì! Con le mani sudate il bisturi non va dritto: sguscia via... sai quanti sette faccio?

- BEATRICE Alloraaaaaaaa! Ci diamo una calmata per favore! Cos'è questo trambusto? *(al prof)* tu dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)* Da oggi qui cambieranno molte cose!
- LINO *(Scagliandosi contro Beatrice)* Ma come ti permetti di alzare la VOCE... *(poi si blocca perche Beatrice gli punta la siringa. Lino e Angelo tenteranno in controcena di catturare Nana, Nana si divincolerà sempre e Beatrice l'aiuterà a non farla prendere)*
- BEATRICE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* Nana:
- NANA Dimmi Beatri'!
- BEATRICE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- NANA E mi fa piacere, ma non mi sembra il momento più adatto per parlarne!
- BEATRICE E perché no?
- NANA Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi?
- NANA E si capisce: sono piccolezze! squartano a me mica a te!
- BEATRICE Non ti fanno niente sta tranquilla: se s'avvicinano li traforo!
- MIRO allora? che ne fai dei soldi?
- NANA Adesso l'hai fermati: ma stanotte?
- BEATRICE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!
- ATTILIO Ma mammà che dici? Non puoi mica vivere così?

- BEATRICE Ah! te ne sei accorto? E mi fa piacere!
- NANA Beatri' tuo figlio ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!
- BEATRICE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!
- NANA *(Incredula)* Si certo... e io divento papa!
- BEATRICE Allora non hai capito: i soldi li investo qui!
- NANA Fanculo Beatri' a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!
- BEATRICE *(Ieratica)* Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaa! *(tutti ammutoliscono)*
- (MIRO, Attilio, Mimi e Nana vociano insieme: compra villa arzilla? Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)*
- ATTILIO Mammà? Compri Villa Arzilla?
- BEATRICE Sì: non posso? i soldi li ho!
- MIMI' E butti 3.000.000 di euro qui... *(guardandosi attorno)*
- MIRO *(guardandosi attorno)* qui: drento questa topaia?
- BEATRICE Evviva! Ora t'accorgi che non è una reggia? Ma non li butto: faccio quello che ha consigliato tua madre: ristruttururo casa!
- ATTILIO Mammà... Ma casa tua...
- BEATRICE E' questa! Casa mia è questa!
- MIRO Ma come questa... voglio dire: una stanza da noi c'è sempre per te... *(Alla madre)* o no?
- MIMI' Ma certo che sì! ci mancherebbe!

BEATRICE E perché adesso mi dovrei accontentare di una stanza quando posso avere tutto!

MIRO Nonna! non facciamo scherzi!

BEATRICE Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini di Villa Arzilla!

MIRO Ma così per noi non restano neanche le briciole!

BEATRICE Non ti preoccupare: la parte tua e di tua madre non te la tocca nessuno!

Entra Terry Madama agente di polizia

TERRY Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI' Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive!

NANA Ma che sta succedendo?

TERRY Questa volta non ci sfuggono cara signora?

NANA Signorina prego!

TERRY Ah! E' rimasta zitella?

NANA *(Sfogandosi urlando)* Signorinaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa..... ohhhhhh
(poi componendosi) Signorina: no zitella.

TERRY Non è il caso di prendersela tanto sa? Sono zitella anch'io!

- NANA E tanto piacere! Tu sei zitella e io signorina va bene?
- TERRY Comunque: a parte le formalità dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive?
- TERRY Sì esatto... proprio così!
- MIRO Ma allora le sirene non erano dell'ambulanza!?
- ATTILIO Sembra di no! Tu vedi infermieri?
- MIRO *(Alla nonna)* Vabeh ok: tornamo a noi... quanto sarebbe la parte nostra?
- BEATRICE Dopo: ne parliamo dopo... se mi va!
- MIRO Come sarebbe se ti va? *(poi a mimi)* questa ci vuole tenere sulla corda!
- BEATRICE Questa? Questa codesta e quella? Ce l'ho un nome io?
- MIRO *(Sempre a mimi)* Oh! E questa è pure permalosa... *(poi alla nonna)* ma che avrò detto mai...
- BEATRICE Chiedo scusa se intervengo: agente?
- TERRY Madama!
- ATTILIO *(Tremante)* Un cognome e un destino!
- BEATRICE *(Pausa)* Agente Madama: a cosa dobbiamo l'irruzione?
- TERRY Sono qui per effettuare un arresto grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive!
- ATTILIO *(Tremante alla moglie)* Perfette e tempestive?

- TERRY *(Ad Attilio)* mi rifà il verso?
- ATTILIO Io? No! Per carità: non mi permetterei mai!
- TERRY E' la tera volta che dico perfette e tempestive ed è la terza volta che lei lo ripete!
- ATTILIO *(Volendo ammettere la sua ansia)* Ma no è perché io sono un po...
- TERRY Silenzio!
- ATTILIO *(Ribadendo)* Volevo solo spiegare che io sono un po' ...
- MIMI' Scemo!
- ATTILIO cose sarebbe?
- MIMI' T'ha detto silenzio sta zitto! Falla parlare?
- ATTILIO Va bene come non detto chiedo scusa non parlo più!
- TERRY *(A Beatrice)* Dicevo: sono qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni... *(e si gira di scatto verso Attilio)*
- ATTILIO *(Imbarazzato e indicando con la mano che ha cambiato verso agli aggettivi)*
Te... mpesti... ve e per... fette? *(Terry fa una faccia burbera mentre Attilio si ritrae vergognoso)*
- MIMI No no Atti' tu sei proprio tutto scemo!
- ATTILIO Ma come sarebbe? Mi tira gli abocchi mi tira...
- MIRO *(Rompendo il ghiaccio)* insomma chi sarebbe il criminale
- (Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due)*
- TERRY I criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto 'o professore in arte ANGELO della Morte...

- BEATRICE Uno a Zero
- TERRY Suo figlio Consolato Barzini detto (*gestualizzando*) Zorro
- NANA Due a zero
- TERRY e Luigi Trani detto Gentilezza in arte Lino Arcotizza
- NANA Tre a Zero palla al centro!
- TERRY Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- NANA Mettici anche sevizie e crimini contro l'umanità!
- TERRY (*Ai tre*) Datemi i polsi per le manette! (*e mentre gli mette le manette soddisfatta*) Eh eh non c'è che dire: le nostre segnalazioni sono sempre...
- ATTILIO (*Come in un istinto meccanico*) Perfette e Tempestive!
- MIMI' (*Ad Attilio*) E beh ma allora tu le rogne te le cerchi?
- MIRO Papa... e basta papà...
- ATTILIO (*Spaesato*) Ma perché che ho detto mo?
- MIRO Ma c'hai tanta vodi fare lo scemo in un momento così?
- ATTILIO Scusate è... mi fate capire che ho detto di tanto strano?
- MIRO E non c'è niente da fare: qui va tutto a rotoli, i soldi non si sa che fine fanno e tu fai lo splendido: (*All'ispettore*) Lo scusi è il timore che gli fa fare così!

- TERRY Lasciamo stare l'argomento che è meglio: li porto al commissariato e preparò i moduli per il carcere! Forza uscita in fila e in silenzio *(ed escono tutti e quattro)*
- NANA Beatri'
- BEATRICE Dimmi Nana!
- NANA Ma davvero dicevi prima?
- BEATRICE Prima quando?
- NANA Quando parlavi dell'intensione di comprare Villa Arzilla e ristrutturare?
- BEATRICE Certo Nana! Basta con i letti arrugginiti, basta con il freddo e la sbobba... basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli: qui si cambia tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!
- ATTILIO E noi mamma'?
- BEATRICE Tu sarai il proprietario a morte mia ma tu però non loro!
- MIMI' E lo sapeo io: che non lo sapeo che sotto sotto nascondevi la fregatura?
- MIRO Ci tira fuori da tutto: dipenderemo da papa'!
- BEATRICE No no... io ho una sola parola! Volevate i soldi? E io i soldi vi do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!
- MIRO *(Sollevata)* Ah no?

- BEATRICE *(Ironica)* E no: certo che no bello di nonna! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!
- NANA Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune con idromassaggio...
- MIMI E no! No! Non s'allarghi che i soldi finiscono signora!
- NANA Signorina: Signorina... te lo ripeto per l'ultima volta: S-I-G-N-O-R-I-NA.
- MIRO Mamma però cià ragione: sono almeno dieci volte che t'ha detto che è zitella!
- NANA *(Lanciandosi verso Miro)* Io... io.... Io t'ammazzoooooooooooo!
- BEATRICE *(Fermandola)* Ferma Nana che fai?
- NANA Lo voglio tritare a pezzettini!
- BEATRICE Perché t'ha detto zitella?
- NANA Ma che ti ci metti pure tu adesso?
- BEATRICE Ma via Nana... nella vita quel che conta non sono le parole ma i fatti. Non li faccio a pezzetti io che m'hanno lasciato a marcire qui per 4 anni, te la prendi tu per una parola?
- NANA I fatti dici?
- BEATRICE Certo Nana. Io ristrutturò Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a Miro e Mimì quello che spetta loro e questo è un altro fatto!
- MIRO Ohhhh adesso ragioniamo e dove sta quello che ci spetta?

- BEATRICE In questa busta *(e gli da una busta)*
- MIRO C'ha fatto un assegno mamma!
- MIMI' Li aveva già preparati... dai guarda guarda quanto c'è?
- MIRO *(Aprendo frenetico)* Ma la busta è vuota?
- MIMI' Come vuota?
- BEATRICE Non è vuota... guarda bene... girala! Scuotila!
- MIMI' Miro... non mi far prendere queste paure su... gira la busta scuotila: quanto c'è?
- MIRO *(Girando la busta in mano ne trae due monete da 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandoli)* Ma: è uno scherzo?
- BEATRICE No: sono due centesimi. Uno ciascuno!
- MIMI E cosa ne facciamo di un centesimo a testa?
- BEATRICE Questo non lo so Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di quello che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano n. 10** - Sipario

FINE